

I grillini al Comune: "Stop alle bottigliette d'acqua di plastica"



Il Consiglio comunale reggiano discute lunedì un'interpellanza presentata lo scorso 14 agosto dalla lista civica Reggio 5 Stelle. I grillini chiedono lo stop all'uso delle bottigliette d'acqua negli uffici comunali, asili e mense, un metodo che permetterebbe di risparmiare tonnellate di rifiuti di plastica e circa 50mila euro di spesa pubblica. Con quella cifra si potrebbero, infatti, aprire altre due "case dell'acqua" ed educare, secondo gli esponenti della lista civica, migliaia di cittadini a bere l'acqua del rubinetto.

Il Comune di Reggio e la Provincia hanno già aperto diverse "case dell'acqua", cioè fontane da cui sgorga acqua condizionata, sia liscia che gassata. Le prime installate stanno già riscuotendo un importante successo. "Ad esempio, con gli attuali dati di distribuzione nella casa dell'acqua nel quartiere Bazzarola, mensilmente si evita la produzione di 2700 (2,7 tonnellate) chilogrammi di rifiuti di plastica (che se non intercettati dalla differenziata vengono bruciati o messi in discarica) - spiega il consigliere comunale dei grillini Matteo Olivieri - questo vogliono dire 32 tonnellate di rifiuti plastici in meno l'anno per una sola 'casa dell'acqua' ed un risparmio di 5.000 euro in costi di smaltimento. Per una sola struttura".